



Tribunale di
Cremona



Regione
Lombardia

ASL Cremona

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA**

ASL DI CREMONA

E

TRIBUNALE DI CREMONA

IN TEMA DI

PROTEZIONE GIURIDICA

PREMESSO CHE

- la Costituzione agli artt. 2 e 3 riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo e sancisce che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale;
- l'art.1 Legge n.328/2000 - "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"- stabilisce che “ la Repubblica assicura alle persone e alle famiglie un sistema integrato di interventi e servizi sociali, promuove interventi per garantire la qualità della vita, pari opportunità, non discriminazione e diritti di cittadinanza, previene, elimina o riduce le condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, derivanti da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociali e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione;
- la Legge 9 gennaio 2004 n. 6 ha introdotto nel codice civile l'istituto dell'Amministratore di Sostegno ed ha modificato altresì gli articoli 388, 414, 417, 418, 424, 425, 426, 427, 429 c.c. in materia di interdizione e di inabilitazione;
- la lettera n) del preambolo della Convenzione delle Nazioni Unite del 13 dicembre 2006 in materia di diritti delle persone con disabilità, recepita con Legge n.18 del 3 marzo 2009, riconosce l'importanza per le persone con disabilità alla loro autonomia ed indipendenza individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte;
- l'A.S.L. di Cremona, in recepimento all'art.9 della L. R. n.3/2008, ha istituito con atto deliberativo n. 380 del 25 luglio 2008 l'Ufficio di Protezione Giuridica;
- che con DGR n. IX /4696 del 16.01.2013 Regione Lombardia ha emanato le Linee Guida “Sistema di Protezione Giuridica delle persone fragili”;
- appare di fondamentale importanza per l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL essere in grado di fornire informazioni corrette in merito alle procedure in atto presso il Tribunale di Cremona, pertanto il consolidamento di un canale di comunicazione interistituzionale tra il Tribunale e l'ASL di Cremona risulta propedeutico al raggiungimento dell'obiettivo di cui sopra;
- in data 14.02.2013 presso l'Ufficio del Giudice Tutelare del Tribunale di Cremona alla presenza di quest'ultimo, del Direttore Dipartimento ASSI dell'ASL di Cremona nonché dello staff dell'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL di Cremona, si è svolto un incontro ove si sono affrontate e discusse le residue criticità derivanti dall'applicazione della Legge n.6/2004 nonché chiariti e condivisi alcuni aspetti di programmazione in materia anche in recepimento delle suddette Linee Guida Regionali, che ha portato alla stipula del presente protocollo.

OGGETTO E FINALITA'

Con il presente protocollo d'intesa gli enti sottoscrittori intendono definire i reciproci rapporti in materia di Protezione Giuridica, nello specifico dell'istituto dell'Amministrazione di Sostegno, al fine di coadiuvare al meglio il Giudice Tutelare nell'individuazione del progetto di protezione più idoneo al beneficiario.

I principali obiettivi degli enti sottoscrittori consistono in interventi volti a qualificare e rafforzare la protezione giuridica delle persone fragili, anche attraverso la condivisione di informazioni e con la definizione di procedure uniformi di gestione dell'istituto, al fine di rendere un servizio completo e di qualità .

Gli obiettivi si concretizzano nelle sotto indicate macro-aree:

- **“orientare”** la totalità degli utenti che vengono “intercettati” dal Tribunale e dall'ASL, tramite erogazione di informazioni omogenee e di utilizzo di modulistica condivisa;
- **“accompagnare”** gli utenti attraverso consulenza e supporto, alla compilazione e presentazione del ricorso, della relazione annuale e per ogni eventuale istanza/contatto con il Tribunale.

A tal fine

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

UFFICIO DI PROTEZIONE GIURIDICA ASL DI CREMONA

In recepimento alla DGR n. IX /4696 del 16.01.2013 Regione Lombardia Linee Guida “Sistema di Protezione Giuridica delle persone fragili”, l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL di Cremona si impegna a:

- ✓ coordinare il “Tavolo Interistituzionale”, al fine di promuovere sul territorio una regia partecipata, garantendo il sistema sussidiario già organizzato in ambito provinciale, che vede tra i principali attori il Tribunale di Cremona, i Comuni, l'Amministrazione Provinciale, le Aziende Sociali, , Aziende Ospedaliere e ANFASS quale capofila degli enti del terzo settore, ARSAC, MMG e UPT;
- ✓ programmare annualmente l'attività in condivisione con gli attori del suddetto tavolo,;
- ✓ fornire un'equipe pluridisciplinare capace di affrontare la complessità dei casi e mantenere un forte legame con i servizi erogatori di prestazioni socio-sanitarie, con il Terzo Settore nonché con il Tribunale ;

- ✓ promuovere azioni di sensibilizzazione dei cittadini, delle famiglie degli operatori dei servizi e unità di offerta del sistema socio sanitario e sociale circa le misure di tutela, in particolare dell'Amministratore di Sostegno, affinché non vi sia un errato o smodato utilizzo dell'istituto,
- ✓ sensibilizzare i cittadini al fine di formare volontari candidati ADS, per la costituzione dell'elenco provinciale degli Amministratori di Sostegno a disposizione del Giudice Tutelare;
- ✓ gestire il costituendo elenco provinciale degli amministratori di sostegno, suddiviso per distretto, nonché le procedure di accesso al medesimo, trasmettendone l'aggiornamento annuale al Giudice Tutelare;
- ✓ svolgere funzioni di sportello informativo nei confronti dell'utenza;
- ✓ attivarsi per consulenza e sostegno a favore della persona, della famiglia, degli enti pubblici e privati sia nella fase di individuazione del bisogno di protezione giuridica, di orientamento nella scelta del candidato a divenire ADS, di istruzione del ricorso al Giudice Tutelare e di accompagnamento di quest'ultimo nella gestione del suo compito;
- ✓ effettuare consulenza e sostegno nel corretto svolgimento delle funzioni di amministratore di sostegno anche attraverso l'organizzazione di gruppi permanenti di confronto e counseling;
- ✓ effettuare attività di formazione specifica periodica in materia condivisa con le realtà territoriali;
- ✓ operare per creare un raccordo istituzionale con gli Uffici del Giudice Tutelare competente nonché con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione, al fine di garantire omogeneità d'azione e di condivisione della modulistica;
- ✓ pubblicizzare e divulgare sul territorio la procedura e la modulistica condivisa con il Giudice Tutelare/Cancelleria della Volontaria Giurisdizione;
- ✓ monitorare il sistema attraverso:
 - un'azione rivolta all'insieme degli attori della rete, così da valorizzare gli apporti di ciascuno e le azioni di sussidiarietà, anche attraverso sinergie ricondotte a protocolli d'intesa formali sottoscritti con le diverse istituzioni/organismi che svolgono attività riferite o direttamente o indirettamente alla protezione giuridica ;

- all'insieme delle attività, verificando modalità attuative, efficacia delle risposte e correttivi di sistema;
 - alla raccolta dei dati necessari ad affinare conoscenze dei bisogni e risposte del sistema, ai fini di una puntuale programmazione, anche in collaborazione con la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale di Cremona;
- ✓ coordinare il monitoraggio regionale.

TRIBUNALE DI CREMONA

Il Tribunale di Cremona, nell'adempimento dei propri obblighi e compiti istituzionali collabora con l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL per l'ottimizzazione delle risorse e del servizio in particolare :

- ✓ partecipando, compatibilmente con gli impegni istituzionali già assunti, alle riunioni del Tavolo Interistituzionale ;
- ✓ favorendo, anche a mezzo delle Cancellerie o di altro personale stabilmente inserito nell'ufficio del giudice, il raccordo istituzionale con l'Ufficio di Protezione Giuridica dell'ASL, al fine di garantire omogeneità d'azione e snellimento dell'iter procedurale;
- ✓ facendo impiego dell'Elenco Provinciale di Amministratori di sostegno, curato e predisposto dall'UPG, nei casi in cui ciò risponda al preminente interesse del beneficiario e tenuto conto delle peculiarità del singolo caso;
- ✓ collaborando con l'UPG e partecipando ad eventuali incontri di sensibilizzazione con Ordine Avvocati, Commercialisti, Ragionieri etc, ai fini dell'individuazione dei professionisti interessati ed idonei all'inserimento nell'Elenco Provinciale degli ADS;
- ✓ favorendo regolari rapporti tra la Cancelleria della Volontaria Giurisdizione del Tribunale e l'UPG dell'ASL, finalizzati:
 - a) alla condivisione di aggiornamenti o variazioni procedurali sulle modalità di presentazione dei ricorsi;
 - b) alla condivisione di modifiche relative alla modulistica in uso;

c) all'aggiornamento dell'Elenco di volontari amministratori di sostegno predisposto e curato dall'UPG;

d) alla collaborazione con l'UPG nel reperimento e raccolta dei dati necessari ad affinare conoscenze dei bisogni e risposte del sistema, ai fini di una puntuale programmazione e risposta del debito informativo regionale, nel pieno rispetto della riservatezza dei procedimenti e segretezza dei dati;

Cremona,

2013

ASL DI CREMONA
DIRETTORE GENERALE
Dott. Gilberto COMPAGNONI

IL PRESIDENTE
TRIBUNALE DI CREMONA
Dott.ssa INES MARINI